

Abbonamenti — Anno L. 3 — Semestre L. 2 — Trimestre L. 1 — Estero U. P. L. 6.
Inserzioni — In quarta pagina Cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina, dopo la firma del Gerente, Cent. 50 — Nel corpo del Giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 10 — Necrologie L. 1 alla linea.
 Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono esclusivamente alla Tipografia del Giornale.
PAGAMENTI ANTICIPATI.
 Si accettano corrispondenze purchè firmate — I manoscritti restano proprietà del Giornale — Le lettere non affrancate si respingono
 Ogni numero Cent. 5 — Arretrato 10

La Gazzetta d'Acqui

(Costo Corrente colla Posta.)

GIORNALE SETTIMANALE

ORARIO DELLA FERROVIA

PARTENZE: p. Alessandria 6,30 - 7,40 - 16,31 - 20,30 — Savona 7,35 - 18,30 — Asti 5, — 12,10 - 21,20 — Genova 5,30 - 10,10 - 18,45
ARRIVI: da Alessandria 7,28 - 12,54 - 18,19 — Savona 7,35 - 20,8 — Asti 9,55 - 15,17 - 21, — Genova 7,25 - 11,25 - 20,19

L'Ufficio Postale sta aperto dalle 8 alle 19 per l'accettazione delle lettere raccomandate ed assicurate, distribuzione e vendita francobolli - dalle 8 alle 18 per l'accettazione e consegna pacchi postali - Per i Vaglia e risparmi (Cassa) dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 16 giorni feriali, nei giorni festivi dalle 8 alle 12. — L'Ufficio Telegrafico e Telefonico dalle 8 alle 24. — L'Esattoria dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 giorni feriali, e dalle 9 alle 12 giorni festivi. — La Banca Italiana di Sconto dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 16. — La Cassa di Risparmio di Torino tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Alla Domenica e al Mercoledì solo nelle ore antimeridiane. — L'Agenzia delle Tasse dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 16, giorni feriali e dalle 8 alle 12, giorni festivi. — L'Archivio Notarile Distrettuale nei giorni feriali dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 17,30 e dalle 9 alle 12 giorni festivi. — Conservatoria delle Ipoteche dalle 9 alle 16, giorni feriali e dalle 9 alle 12, giorni festivi. — L'Ufficio del Registro dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12. — Consorzio Agrario Cooperativo dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 giorni feriali. — Gli Uffici Comunali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

L'abdicazione dello Czar di Russia

Se la notizia ci ha sorpreso, non deve punto preoccuparci circa le sorti della guerra

Il reggente Granduca Michele Alessandrovich è russo puro sangue e fedescobobo; di più la crisi attuale è stata prodotta da un vero movimento popolare antife-desco, e ne sono stati promotori gli elementi liberali, che hanno sempre insistito sulla necessità di continuare la guerra sino alla vittoria completa degli alleati.

Rischiarsi quindi la situazione che avrebbe potuto prima tenerci in ansietà, la notizia ci riesce ora, più che di sorpresa, di conforto per il grande impulso che deve venire dalle nuove energie della Russia nello sforzo risolutivo della guerra.

Il tramonto di un sogno

Il grande sogno di un impero pangermanistico che come polipo gigantesco doveva occupare tutta l'Europa ed estendere i suoi tentacoli per tutte le parti del mondo, assorbendone tutte le energie e le ricchezze, si va sempre più trasformando in orgiastica e ridicola illusione.

Lo smisurato tentacolo della progettata ferrovia Berlino-Costantinopoli-Bagdad, che doveva con rapidità costante incanalare verso la vorace epa teutonica i tesori dell'Asia, è inesorabilmente stroncato.

Ben a ragione esultiamo dunque alla grande notizia della vittoria degli inglesi.

La città di Bagdad (o Bagadad più propriamente), sulla sponda orientale del Tigri, posta al centro del commercio tra l'Oriente e l'Occidente, appena fondata nel 762 dell'era volgare dai Califfi Abassidi, crebbe in brev'ora per la felice sua posizione tanto da emulare le glorie delle scomparse Ninive e Babilonia. Oscurata la capitale Damasco, per cinque secoli fu il centro dell'impero mao-mettano, nè valse a soffocarla la

furia di Tamerlano, chè risorgeva più bella dalle sue ceneri e, disputata a lungo tra persiani e turchi, rimase in fine a quest'ultimi dal 1638.

Città industriale e commerciale (di oltre duecentomila abitanti), fabbricava drappi, vetrerie, velluti, stoffe, coltelli ed oreficerie per parecchi milioni all'anno, e congiunta da buone strade fluviali o carovaniere al Golfo Persico, ad Aleppo, a Damasco, al centro tra Turchia, Persia ed Egitto, era considerata come uno dei più grandi depositi del commercio internazionale.

La precipitosa fuga dell'esercito turco della Mesopotamia innanzi all'incalzare degli inglesi e all'avanzarsi minaccioso dei russi scambussola pienamente il bel sogno, e, quel che è più, col panico che si genererà senza dubbio in tutto il mondo musulmano, la Turchia si trovò alla vigilia non solo di dover sfrattare una buona volta dall'Europa, ma si troverà minata anche nelle sue sedi naturali dall'esercito alleato:

*Questi la cacerà per ogni villa,
 Fin che l'avrà rimessa nell'inferno,
 Là onde invidia prima dipartilla!*

GIOVANI ESPLORATORI ITALIANI

Domenica 11 corrente nella sala del Consiglio Comunale, gentilmente concessa, per invito del Presidente avv. cav. Lazzaro Galliani, d'accordo col S. Commissario locale prof. Angelo Boffi, ebbe luogo la riunione ordinaria dell'assemblea dei soci, a norma dell'art. 45 del nuovo Statuto, 21 dicembre 1916:

1. Per udire la relazione morale e tecnica;
2. Per l'approvazione del bilancio e del consuntivo della S. Sezione;
3. Per la rinnovazione annuale dei membri elettivi del Comitato patrocinatore, facendo precedere il giuramento da prestarsi dal Sotto Commissario predetto e dal Vice Sotto Commissario prof. Carlo Picca nelle mani del sig. rappresentante del Comandante del Presidio T. Colonnello march. Luigi Cuttica, delegato a rappresentare il sig. Commissario Generale dei G. E. I.

Erano presenti, oltre il Presidente, il Tenente Colonnello, il Sotto Commissario e Vice Sotto Commissario predetti, il Sindaco presidente onorario dei G. E. I. e presidente della Dante, cav. P. Pastorino, il Sotto Prefetto cav. uff. dott. D. Teodorani,

il Presidente della Croce Rossa cav. G. Guglieri, il Presidente della Società Tiro a Segno, avv. V. A. Scuti e l'avv. P. Balduzzi Vice Presidenti, il cav. Belom Ottolenghi Socio benemerito rappresentante il Comitato di Preparazione Civile, il Presidente Soc. Operaia G. Bellafà, il Direttore delle Scuole Elementari G. Ligorati, il Direttore del R. Ginnasio prof. Boffi predetto, il prof. Picca pure del Ginnasio, il maestro G. Molle segretario del Patronato Scolastico, segretario-cassiere dei G. E. I., il sig. G. DellaGrisa, membro elettivo del comitato, ed altri soci aderenti.

Avevano data la loro adesione il Deputato Prov. cav. avv. F. Accusani, il Presidente della Congregazione di Carità comm. Caffarelli, la Presidente del Comitato Pro Mutilati sig.ra Enrichetta Ottolenghi Sacerdote, Socia benemerita, il Direttore della R. S. Tecnica, dott. F. Sigismondo, il sig. Davide Ottolenghi della Commissione permanente, i signori Giuliano Orsi, Agostino Gallarotti, ecc.

Dettesi alcune parole di circostanza dal Presidente cav. Galliani, e dal T. Colonn. march. Cuttica, il Sotto Commissario prof. Boffi e il Vice Sotto Commissario prof. Picca prestarono il giuramento di rito innanzi alle bandiere e tra due file di Giovani Esploratori, nelle mani dell'on. Rappresentante del Commissario Generale, e vennero loro consegnati i brevetti di riconferma col grado rispettivamente di capo reparto e capo compagnia.

Quindi si passò alla relazione morale e tecnica fatta con limpidezza e precisione dal prof. Boffi, che riscosse le approvazioni generali.

Fu partitamente esaminato il conto consuntivo del 1916 documentato, che portò un'entrata di L. 344 e un'uscita per provviste varie per la sezione di L. 219,25 con un avanzo attivo di L. 124,75; e risultò approvato all'unanimità, insieme col bilancio.

Datati poi dal presidente lettura dell'art. 48, che stabilisce l'elenco dei membri di diritto del comitato patrocinatore, si fissarono in base ad esso le persone aderenti, che ne faranno parte, in numero di venti; e si passò alla nomina dei membri elettivi in numero di dieci.

Fattasi un po' di discussione, alla quale parteciparono il cav. uff. Teodorani, il cav. Guglieri, il Presidente e il S. Commissario, si stabilì in massima di riconfermare i membri precedenti, con le debite aggiunte, anche per l'ufficio di Presidenza; restarono così eletti i signori: Balduzzi avv. Pietro; Bellafà Giov. Giuseppe, presidente della Società Operaia; Della Grisa Giuseppe; A. Galliano, pres. soc. militari in cong.; Prof. Gotta; G. Molle; Ottolenghi Davide; Prof. Picca Carlo; D. Righetti pres. soc. Esercenti e cav. P. Battagliano.

Salva quindi approvazione della sede centrale, con mezz'ora d'inter-

vallo si procedette in seconda convocazione alla nomina dell'ufficio di presidenza, che resterebbe secondo le norme regolamentari così costituito: Presidente cav. avv. Galliani — S. Commissario prof. Boffi — Vice-Presidenti, avv. A. V. Scuti e avv. not. P. Balduzzi — Segretario-Cassiere, maestro G. Molle.

Dopo di che il sig. Sindaco rivolse a nome della città un vivo encomio ai Giovani Esploratori per l'opera assidua da loro prestata per l'assistenza civile; gli rispose, ringraziando, il prof. Boffi, che estese il suo ringraziamento a quanti contribuiscono al progresso della bella istituzione e facendo voti che le siano dati validi aiuti specialmente dalla scuola, che alla sua volta riceverà nuove energie dalla vera educazione fisica promossa dallo scoutismo.

**

Per mancanza di spazio rimandiamo al numero prossimo la pubblicazione del rendiconto finanziario.

Comitato pro Mutilati

Ernesta Portinari, Udine, L. 5 annuo - Incasso netto serata 8 corr., non computata l'oblazione colonn. Racina già annunciata nella lista precedente, al Cinema Timossi, 484,75 - Società Unione Cooperativa Operaia, 25.

**

Pubblichiamo coi dovuti elogi la seguente lettera dell'egregio Presidente dell'Unione Operaia, che dimostra il sempre crescente favore accordato da questa cittadinanza alla benefica istituzione:

Acqui, 13 - 3 - 1917.

Ill.mo sig. Pres. del Comitato Pro Mutilati, Onoroni rassegnare alla S. V. Ill.ma il mandato di L. 25 approvato dalla Direzione e dal Consiglio di questa Società in seduta delli 12 corr. Tale somma è destinata all'on. Comitato per l'assistenza dei Mutilati. Con distinta stima la riverisco.

Il Presidente

F.to PARODI GUIDO

**

S'è diramata una circolare di propaganda ai singoli Comuni, e saremo lieti di pubblicare fin dal prossimo numero le somme ch'essi hanno già fissato o vorranno stanziare per l'assistenza dei mutilati.

TERME D'ACQUI

Nuovi arrivi

Sig.ra G. Converso Magliola e signorina, Caluso
 Sig. Francesco Kung, Genova
 Sig.ra Contessa Laura Govone e Contessina, Torino
 Sig. Conte cap. Gian Carlo Conestabile della Staffa, Zona di Guerra
 Alliate Giovanni, Gozzano.